

TRIBUNALE DI ANCONA

Sezione Fallimentare

PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE CON VINCOLO FAMILIARE

Ex artt. 70, 72 ss del Codice della Crisi e dell'Insolvenza

Il sig. Danieli Massimo Riccardo (C.F. DNLMSM60R01B300O), residente in Genga (AN), Frazione San Donnino Località Baronci, rappresentato e difeso dall'Avv. Tommaso Patrignani del Foro di Pesaro (CF:PTRTMS77A19D488P) ed elettivamente domiciliato presso il suo studio sito in Pesaro, Via San Francesco n. 52, giusta procura in calce al presente atto, il quale dichiara di voler ricevere le notificazioni relative al presente procedimento all'indirizzo pec: avv.tommasopatrignani@visualcmail.it ovvero al n. Fax 0721/1543355.

PREMESSO CHE:

- a)** il 18.01.2022 l'istante depositava avanti l'O.C.C. presso l'Ordine Avvocati di Ancona istanza per accedere alle procedure di composizione delle crisi di Sovraindebitamento di cui alla legge 27/01/2012 n. 3;
- b)** in data 17.02.2022 veniva nominato Gestore della Crisi l'Avvocato Pietro Ranci, iscritto all'Ordine Avvocati di Ancona, che accettava l'incarico. La scelta del Collega Ranci si spiega anche e soprattutto perché il medesimo è già il Gestore della Crisi della signora Maria Cristiana Coppola, ex convivente del sig. Danieli e la cui situazione debitoria, come si preciserà nel proseguo, si interseca sovente con quella dell'odierno istante e unitamente a questa va trattata;
- c)** Il professionista nominato ha avuto accesso ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria, nei sistemi di informazione creditizia, nella Centrale Rischi e nelle altre banche dati, ai sensi e per gli effetti dell'art.15, comma 10, L.n.3/2012;
- d)** Il sig. Danieli si trova in situazione di sovraindebitamento ex art.2, punto 3 C.C.I., ossia in *“situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.

Ciò, in particolare, in quanto lo stesso è disoccupato e percepisce il solo reddito di cittadinanza, come da autocertificazione che produce (doc. 1).

Il proprio patrimonio, al netto del reddito di cittadinanza per euro 500,00 mensili, è costituito unicamente dal diritto di usufrutto su alcuni dei beni immobili di proprietà della signora Coppola, fabbricati e terreni siti in Genga (AN), Frazione San Donnino Località Baronci.

e) L'istante non è soggetto a diverse procedure concorsuali;

f) L'istante non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, a procedimenti del medesimo tenore di quello per cui qui si insta;

g) L'istante non ha subito, per cause alle stessa imputabili, l'annullamento/risoluzione dell'accordo piuttosto che la revoca/inefficacia dell'omologazione;

h) Il signor Danieli si è impegnato personalmente, con l'assistenza del sottoscritto legale, a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato Professionista per la ricostruzione della propria situazione economico-patrimoniale.

i) Egli ha assunto la decisione di proporre ai creditori ristrutturazione dei propri debiti attraverso la liquidazione del proprio patrimonio immobiliare, secondo quanto previsto dall'art. 72 s.s. C.C.I., per far fronte alla complessiva situazione debitoria e favorire così anche l'esdebitazione della ex compagna Maria Cristiana Coppola.

Tutto ciò premesso, Massimo Riccardo Danieli, così come rappresentato e difeso, formula

ISTANZA

Di ristrutturazione dei debiti attraverso la liquidazione del proprio patrimonio immobiliare, secondo quanto previsto dall'art. 72 s.s. C.C.I., con il vincolo familiare di cui all'art. 70 C.C.I., per far fronte alla complessiva situazione debitoria

DEPOSITA

La seguente proposta di liquidazione dei propri beni, accompagnata dalla relazione particolareggiata del professionista incaricato dall'organismo di composizione della crisi Avv. Pietro Ranci, al fine di poter ottenere la necessaria autorizzazione per la relativa esecuzione, nonché il relativo inventario dei beni recante specifiche indicazioni sul possesso dei medesimi.

PREMESSA.

1.IL DEBITORE.

La parabola dell'istante trae origine dall'acquisizione pro quota, unitamente al sig. Giuseppe Bartocci, ad aprile 2008, della società SILGAB srl con sede in Sassoferrato.

La società gestiva un supermercato a marchio Coal, ma ben presto i soci si accorgevano che, in una realtà paesana come quella di Sassoferrato, piena di esercizi per così dire “storici”, l’investimento non dava risultanze positive.

Dopo aver verificato possibilità di interventi per aumentare il flusso di clientela i soci iniziavano a prendere contatti con altri gruppi per la gestione di un nuovo marchio. Da qui la decisione di optare per il gruppo Eurospin con cui il 19 Maggio 2009 è iniziata l’affiliazione.

Nel frattempo SILGAB ha dovuto obbligatoriamente affrontare degli investimenti per equipararsi al marchio, facendo ricorso a finanziamenti bancari.

La gestione aziendale è stata positiva fino alla fine dell’anno 2012 quando la Direzione commerciale decideva di incrementare sconti particolari nei due negozi di Fabriano di proprietà diretta di Eurospin, motivando la scelta con il fatto che erano in perdita rispetto a quello gestito da Silgab.

Il risultato è stato la sempre più crescente disaffezione dei clienti di Sassoferrato verso il supermercato Eurospin gestito da Silgab, scontenti per il fatto che non fosse in grado di parificare prezzi e sconti.

Ciò sino a che, nel 2013, Eurospin comunicava l’intenzione di non rinnovare l’affiliazione invitando Silgab a trovare un altro gruppo che potesse supportare l’attività.

L’unico gruppo interessato al subentro nel marchio è stato Dico che purtroppo ha disatteso tutte le aspettative e gli accordi presi, di fatto abbandonando Silgab al proprio destino.

Si passò così da un incasso medio giornaliero di euro 6/7.000,00 a poco meno di 2.000,00 euro, con inevitabili problemi economici sia nell’adempimento dei vari finanziamenti bancari, che delle obbligazioni verso fornitori e dipendenti, fino a che, nel luglio 2014, la decisione di chiudere l’attività e, da lì a poco, il fallimento di SILGAB s.r.l..

Il socio Danieli, in qualità di amministratore, percepiva la somma di 3.000,00 euro mensili, prima di ritrovarsi costretto a mettere denaro proprio per evitare un calvario poi divenuto inarrestabile.

2.NUCLEO FAMILIARE DEL SIG. DANIELI

Il nucleo familiare del ricorrente è composto dal medesimo (doc. 2).

3.INVENTARIO

Autocertificazione dei redditi anno 2021

Il sig. Danieli non ha compilato negli ultimi anni alcuna dichiarazione dei redditi.

Ad oggi ha reddito euro 6.000,000 (seimila/00) oltre al valore del diritto di usufrutto, come da autodichiarazione che produce.

IL diritto di usufrutto sul compendio immobiliare oggetto della proposta di liquidazione, sito in Genga Frazione Baronci, consiste di terreni nonché di edifici in parte ristrutturati, in parte allo stato grezzo, con relative corti accessorie:

Questi i beni nel loro complesso, come da visura catastale che si allega (doc. 3):

- *Fabbricati*

-porzione di fabbricato sito in Comune di Genga, Frazione San Donnino n. 2 , censita al

Catasto Fabbricati del detto Comune al Foglio 2, mappali:

438 sub. 4, Frazione San Donnino Snc, piani terra e primo, Categoria C/2, Classe U, mq

48, Rendita Catastale 96,68;

438 sub. 5, Frazione San Donnino n. 2, piani terra, primo, secondo e terzo, Categoria

D/10, Rendita Catastale 552,00

di cui la sig.ra Coppola Maria Cristiana ha diritto di nuda proprietà ed il sig. Danieli

Massimo Riccardo ha diritto di usufrutto vita natural durante;

- *Terreni*

-terreni agricoli costituiti da più corpi , su uno dei quali insiste rudere di una porzione di

fabbricato rurale, Censiti al Catasto Terreni al:

Foglio 2, Mappali

143 (AA, A B), 145, 148, 172, 173 (AA, AB), 175 (AA, AB), 207

(AA, AB), 343 (AA, AB), 345 (AA, AB fabbricato rurale), 346 (AA, AB), 349 (AA,

AB), 291, 292, 144;

Foglio 6, Mappali 47, 168

di cui la sig.ra Coppola Maria Cristiana ha diritto di nuda proprietà ed il si g. Danieli

Massimo Riccardo ha diritto di usufrutto vita natural durante;

Di seguito, nel dettaglio, le caratteristiche dei fabbricati:

**FABBRICATI IN NUDA PROPRIETA' CRISTIANA COPPOLA – USUFRUTTO
MASSIMO RICCARDO DANIELI**

Mapp.	DESCRIZIONE	RISTRUTT URATO. mq	AL GREZZO mq	ED. NON RISTRUTT URATO
438 Sub 4	A-edificio singolo (casetta isolata su 2 livelli)		72	
438 sub 5	1 A – Appartamento al piano terra	40		
438 sub 5	2° - Appartamento sovrastante appartamento 1A/su 2 livelli + soffitta non abitabile	80		

**TERRENI NUDA PROPRIETA' SIGNORA COPPOLA – USUFRUTTO SIG.
DANIELI**

terreni agricoli costituiti da più corpi, su uno dei quali insiste rudere di una porzione di

fabbricato rurale, Censiti al Catasto Terreni al:

Foglio 2, Mappali

143 (AA, A B), 145, 148, 172, 173 (AA, AB), 175 (AA, AB), 207

(AA, AB), 343 (AA, AB), 345 (AA, AB fabbricato rurale), 346 (AA, AB), 349 (AA, AB), 291, 292, 144;

Foglio 6, Mappali

47, 168

Oggetto della proposta sono tutti i beni in usufrutto all'istante, da unire alla nuda proprietà della signora Coppola per rendere così il compendio immobiliare maggiormente appetibile in caso di liquidazione.

Il vincolo di destinazione

Dall'istruttoria compiuta e dalla documentazione acquisita (si vedano in particolare la nota di trascrizione del vincolo destinazione e l'annotazione della sentenza di inefficacia in favore di BCC Ancona e FM - Docc. 4 - 5) è stato accertato che:

- in data 19.06.2014 i Sigg.ri Coppola e Danieli hanno costituito, su tutti gli immobili a loro riconducibili (ed ora oggetto dell'istanza di liquidazione), rispettivamente a titolo di piena proprietà e nuda proprietà la prima e di usufrutto il secondo, siti a Genga, Frazione Baronci – Località San Donnino n. 2/b, un vincolo di destinazione per la realizzazione di interesse meritevole di tutela in favore dei tre figli, trascritto il 2.7.2014 presso la conservatoria dei registri immobiliari di Ancona;
- il Tribunale di Ancona con sentenza n. 355 del 1.03.2017, in accoglimento della domanda avanzata da BCC Ancona e Falconara M.ma ha dichiarato ex art. 2901 cc l'inefficacia nei confronti della banca stessa del vincolo di destinazione medesimo.

Alla luce di tanto, in sede di procedura per la liquidazione del patrimonio della signora Coppola emergeva l'impossibilità per l'OCC di esprimere un parere favorevole alla richiesta liquidazione in forza dell'art.14 ter, co.6 l. n.3/2012, secondo il quale *“non sono compresi nella liquidazione (....) i beni costituiti in fondo patrimoniale”*.

A seguito di detta evidenza il sig. Danieli, unitamente alla ex compagna Maria Cristiana Coppola ed in qualità di genitore dell'unico figlio minorenni Danieli Filippo Gabriele, chiedeva ed otteneva, dal Giudice Tutelare presso il Tribunale di Ancona, un decreto di autorizzazione - "condizionata" - *"a liberare dal vincolo di destinazione i soli beni di piena proprietà della Sig.ra Maria Cristiana Coppola – meglio individuati nel ricorso - alla condizione che venga accolta istanza di sovraindebitamento presentata dalla Sig.ra Coppola"* (doc. 6);

Nonostante l'autorizzazione del Giudice Tutelare, il Giudice Delegato del Tribunale di Ancona Dott.ssa Filippello, nominato nella procedura già incardinata dalla ex compagna dell'istante, sig.ra Coppola, esprimeva la necessità che nella liquidazione, intesa nel suo complesso, "entrasse" anche il Danieli con il suo usufrutto, così da rendere più appetibile l'immobile per la vendita.

La strategia veniva "impressa" in un parere favorevole fornito dal Giudice a questo difensore in data 23.11.2021, dal seguente contenuto (doc. 7):

1)Il sig. Danieli rinunciarebbe all'usufrutto ed aprirebbe in via autonoma una procedura di sovraindebitamento liquidatorio parallela a quella già incardinata dalla signora Coppola, che andrebbe poi riunita alla precedente e permetterebbe ad entrambi di sottoporre a liquidazione un

compendio immobiliare di gran lunga più "spendibile". **(e di auspicare così una esdebitazione comune e totale).**

Questo sarebbe il "pro" della scelta, mentre il "contro" è come ovvio rappresentato dal monte debiti a cui far fronte con la vendita che, con l'ingresso del sig. Danieli, aumenterebbe di circa 100 mila euro;

L'odierno istante procedeva dunque ad incardinare la procedura in oggetto.

Ad oggi si deve pertanto ricomprendere nella liquidazione - e nella previa rinuncia al vincolo di destinazione - , anche il diritto di usufrutto dell'odierno istante.

Frattanto, in data 19.07.2022 il figlio Filippo Gabriele ha compiuto 18 anni, rendendo così possibile a questa difesa depositare la presente istanza, comprensiva della relazione particolareggiata dell'OCC, nella quale il sig. Danieli si impegna in caso di omologa della proposta a recarsi dal Notaio per :

- rinunciare al beneficio del vincolo di destinazione anche su tutti i beni immobili in nuda proprietà ed usufrutto;
- Rinunciare a propria volta al diritto di usufrutto in proprio favore, nelle forme di legge che il Notaio riterrà più opportune.

Medesimo impegno è stato sottoscritto anche dalla signora Coppola e dai tre figli, come da scrittura che si allega (doc. 8)

Tutto ciò, questo è l'auspicio, previa emissione, da parte del G.D., del decreto di apertura della liquidazione, che consentirà di aprire la pratica notarile e la successiva liquidazione dell'intero immobile in piena proprietà.

4. GRAVAMI

Di seguito il riepilogo dei gravami sui beni immobili in usufrutto del sig. Danieli

Creditore	Gravame	Data e grado	Euro
Intesa San Paolo ex Carisap	Ipoteca volontaria	13.03.2003 1°	Somma iscritta 270.000,00, Capitale 180.000,00
Bcc Ancona e Falconara Mma	Ipoteca volontaria	18.01.2013 2°	Somma iscritta 200.000,00, Capitale 100.000,00
Bcc Ancona e Falconara Mma	Ipoteca giudiziale	5.09.2014 3°	Somma iscritta 200.000,00, Capitale 94.373,33

Bcc Ancona e Falconara Mma	Domanda giudiziale, revoca atti sogg.a trascriz.	17.09.2014	
---	---	-------------------	--

Bcc Ancona e Falconara Mma	Pignoramento	5.10.2017	
Bcc Ancona e Falconara Marittima	Pignoramento	27.04.2021	
Yoda Spv srl	Pignoramento	7.09.2021	

Il valore di mercato del diritto di usufrutto sugli immobili oggetto di proposta liquidatoria è pari ad euro 117.000,00, come da perizia giurata che si allega, a firma dell'Arch. Coppola Roberto Salvatore (doc. 9).

4.BENI MOBILI.

Nessuno.

5.BENI MOBILI REGISTRATI

Il sig. Danieli è proprietario di un veicolo Piaggio "Vespa" 125 tg. CO159636, immatricolato nel 1981 e dal valore, al 1995 (anno di acquisto da parte del Danieli) di euro 258,23 (doc. 10).

In considerazione dell'oltremodo esiguo valore economico, questa difesa ritiene di fatto inutile inserire detto bene nel piano di liquidazione.

Si insta pertanto affinché l'Illustrissimo Tribunale adito si compiaccia di non inserirlo fra i beni da liquidare

6. QUANTIFICAZIONE DEL PASSIVO PATRIMONIALE

Di seguito si espongono i debiti dell'istante.

Spese occorrenti al mantenimento

Le spese mensili da affrontare per il sostentamento personale sono le seguenti:

GAS	€ 60,00
GENERI ALIMENTARI	€ 350,00
RISCALDAMENTO	€ 50,00
SPESE MEDICHE E DI TRASPORTO	€ 40,00
per un totale di	€ 500,00, ovvero annui 6.000,00 euro.

crediti in prededuzione

Trattasi delle competenze per le seguenti attività per:

- Compenso OCC, calcolato in funzione di quanto indicato dai parametri dell'art. 16 del D.M. 202/2014;
- Compenso per il Legale / consulente del sovraindebitamento per la relativa assistenza nell'ambito del piano liquidatorio (doc. 11);
- Spese per il liquidatore nominato nella procedura di liquidazione (si ritiene che possa essere considerata come unica voce di credito essendo unica l'attività liquidatoria, considerando la procedura "familiare");
- Oneri registrazione decreto ammissione
- Pubblicazione estratto decreto ammissione
- Trascrizione decreto di ammissione

Si precisa che le spese per il Liquidatore che sarà nominato per la procedura di liquidazione non sono state quantificate in quanto legate al ricavato della vendita degli immobili.

Altrettanto non quantificabili le spese di registrazione, pubblicazione e trascrizione di cui sopra.

Totale compenso OCC	2.537,60
Totale compenso legale	2.000,00

Crediti ipotecari (se non già inseriti nella liquidazione del patrimonio di Maria Cristiana Coppola)

Nessuno

Altri crediti (non inseriti nella liquidazione del patrimonio di Maria Cristiana Coppola)

DANIELI MASSIMO RICCARDO	HERA SPA	€ 2.791,01 (doc. 12)
--------------------------------	----------	----------------------

DANIELI MASSIMO RICCARDO	ITACAPITAL s.r.l. DECRETO INGIUNTIVO N. 1064/2021 TRIB ANCONA (non opposto) +	Euro 19.023,29 (doc. 13)
	DECRETO INGIUNTIVO N. 1063/2021 (non opposto)	Euro 18.210,25 (doc. 14)
DANIELI MASSIMO RICCARDO	ARIZONA SPV s.r.l.	€ 6.858,08 (doc. 15)
DANIELI M.R.	PURPLE SPV s.r.l. (D.I. n. 232/2021 Trib. Ancona, non opposto –	€ 10.093,11 (doc. 16)
DANIELI M.R.	DICO s.p.a. Avallo su cambiale protestata rilasciata da Silgab srl	€ 30.000,00 oltre spese di protesto per euro 162,40 (doc. 17)

DANIELI M. R.	MERCATURA di ORFEI M & c. snc Avallo su cambiale protestata rilasciata da Silgab srl	€ 12.229,42 (18)
DANIELI M.R.	IFIS NPL INVESTING SPA	7.582,00
DANIELI M.R.	YODA SPV SRL	40.997,00 + 1.267,00

Crediti dell'Erario

Debitore	Creditore	Saldo
DANIELI M.R.	Agenzia Entrate Riscossione Ag. Provinciale An	€ 21.972,71
	COMUNE DI GENGA (AN)	€ 1.254,16
Totale		€ 174.868,67

Spese di giustizia e di procedura OCC	4.537,60
--	-----------------

Conclusivamente l'esposizione debitoria complessiva ammonta a circa **€ 179.406,60 a cui aggiungersi, quanto alle spese legali, gli accessori di legge, cassa avvocati ed iva**, così composta:

- Creditori in prededuzione € 4.537,60
- Creditori privilegiati garantiti da ipoteca NESSUNO.
- Creditori privilegiati generali € 23.226,87 oltre le spese legali, così come indicate nell'istanza, pari ad euro 2.428,24 oltre accessori di legge, cassa avvocati ed iva;
- Creditori chirografari € 149.213,56.

Totale complessivo: **EURO 179.406,27.**

Ai sensi dell'art. 14 ter co. 7 andranno aggiunti al debito complessivo ed in favore dei soli creditori privilegiati gli interessi legali sino alla vendita.

La situazione patrimoniale della istante, relativamente alle attività offerte nel piano, è la seguente

ATTIVITA	VALORE
Usufrutto su Beni immobili (fabbricati e terreni) siti in Genga (AN)	117.000,00
Reddito di cittadinanza (esattamente pari alle spese annuali calcolate)	6.000,00

7. LA PROPOSTA DI PAGAMENTO AI CREDITORI

Con la liquidazione del patrimonio del sig. Danieli, da considerarsi in uno con quella del patrimonio della signora Coppola si propone il pagamento di:

- Compenso dell'O.C.C. e del Gestore della Crisi incaricato, in prededuzione;
- Compenso per il Legale / consulente nominato dal sovra indebitato per l'assistenza nell'ambito del piano liquidatorio
- Compenso del Liquidatore Delegato e/o incaricato dal Giudice per la valutazione del patrimonio e per le attività di liquidazione (CTU, Custode, Liquidatore.), in prededuzione;
- Pagamento dei creditori privilegiati in ragione del ricavato dalla liquidazione dei beni;
- Pagamento dei creditori chirografari sul residuo in parti uguali fino alla concorrenza del credito o all'esaurimento del ricavato.

8.1 RISCHI CUI SONO ESPOSTI I CREDITORI

I rischi a cui sono sottoposti i creditori sono legati al realizzo della vendita dei beni e della riduzione del prezzo in caso di vendita a prezzo ribassato rispetto alla stima.

Ma tale eventualità sarebbe la medesima in ipotesi di vendita libera sul mercato, quindi non si ravvisano rischi diversi e aggiuntivi a carico dei creditori.

Inoltre, con la vendita “interna” alla procedura liquidatoria, il bene può essere venduto nella sua interezza ed unitarietà (ovvero sia in piena proprietà), diversamente da quello che accadrebbe a seguito di aste immobiliari dove la nuda proprietà e l’usufrutto verrebbero “battuti” distintamente intesi.

10.INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Fatta eccezione per la Sentenza n. 355 dell’1.03.2017, resa dal Tribunale di Ancona in accoglimento dell’azione revocatoria promossa da BCC ANCONA e F.M., nonché per una causa di revocatoria ordinaria promossa da Mercatura di Orfei M. & C. snc avanti il Tribunale di Ancona di cui non è dato conoscere lo stato, dall’analisi della documentazione messa a disposizione dalla istante non risulta l’esistenza di eventuali atti del debitore impugnati dai creditori.

11. ALTRE CONSIDERAZIONI CIRCA LA PROCEDURA PROPOSTA

Le alternative potenzialmente percorribili, sempre previste dal C.C.I. all’interno della “ristrutturazione” a contenuto libero, sono le seguenti:

- Piano del consumatore;
- Accordo di composizione della crisi;
- Liquidazione dei beni.

La proposta di liquidazione del patrimonio formulata dal debitore, se considerata unendo l’usufrutto alla proprietà degli immobili, pertanto liquidabili per l’intero, è la più plausibile

per la soddisfazione dei creditori ed è la migliore considerando che i beni immobili offerti in piena proprietà hanno un valore di mercato del tutto capiente.

12.CONCLUSIONI

La liquidazione, unitamente a quella del patrimonio della signora Coppola, previa rinuncia al vincolo di destinazione (valida per tutti) ed all'usufrutto (relativamente al sig. Danieli), appare allo stato attuale l'unica alternativa perseguibile, stante ormai l'entità dell'indebitamento accumulato dall'istante.

Per quanto riguarda i beni compresi nella liquidazione, gli stessi dovranno essere oggetto di inventario e di specifiche valutazioni, anche a cura dell'OCC, al quale spetterà il compito di provvedere a dare esecuzione alle concrete modalità di liquidazione.

La proposta si basa su uno schema liquidatorio che prevede:

- la formazione di una procedura liquidatoria “di famiglia” ex art. 70 C.C.I., con la riunione del presente piano a quello iscritto al numero di ruolo 3/2021, G.D. Dott.ssa Filippello;
- la auspicabile designazione, anche per la presente procedura ed al fine della riunione, del G.D. Dott.ssa Filippello, nominata per prima nella procedura della sig.ra Coppola, che già conosce le dinamiche di entrambe le posizioni;
- la vendita all'asta dell'immobile, anche valutando un “subentro” nella procedura esecutiva già pendente (R.G.E. 79/2021 Tribunale di Ancona, nella quale è già stata depositata la perizia di stima, peraltro con valori del tutto capienti), con il ricavato che dovrà essere ripartito in favore del ceto creditorio globale;

Tutto ciò premesso, il sig. Danieli Massimo Riccardo, così come rappresentato e difeso,

CHIEDE

All'Illustrissimo Tribunale adito, previa verifica della documentazione prodotta, di:

- Dichiarare l'apertura della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento mediante liquidazione dei propri beni;
- Riunire detta procedura con quella già “aperta” dalla sig.ra Coppola (R.G. 3/2021 Trib. Ancona), dando vita ad una procedura di famiglia, così come previsto;
- Assegnare pertanto il fascicolo odierno alla Dott.ssa Filippello, previa riunione;
- Escludere la liquidazione dell'unico bene mobile registrato di proprietà del sig. Danieli, nonché elargizioni in danaro, impossibili considerata l'equivalenza fra entrate (euro 6.000,00) ed uscite annuali (euro 6.000,00);

- Nominare un Liquidatore (il medesimo OCC, secondo quanto indicato agli artt. 75, 76 C.C.I.) per l'attuazione del piano di liquidazione;
- Disporre, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione non diventi definitivo, il divieto, sotto pena di nullità, di iniziare e/o proseguire azioni cautelari o esecutive nonché di acquistare diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione, da parte dei creditori aventi titolo e/o causa anteriore.
- Ordinare la trascrizione del decreto presso i competenti uffici;

Pesaro, li 22.08.2022

Avv. Tommaso Patrignani

Si producono:

- 1) Autocertificazione redditi 2021
- 2) Certificato di stato di famiglia
- 3) Visura catastale
- 4) Nota di trascrizione vincolo di destinazione
- 5) sentenza Tribunale di Ancona di inefficacia
- 6) Decreto Giudice Tutelare presso il Tribunale di Ancona
- 7) Parere favorevole Dott.ssa Filippello
- 8) Dichiarazione di rinuncia Coppola + 3
- 9) Perizia di stima + allegati
- 10) Visura P.R.A.
- 11) Nota spese Avv. Patrignani
- 12) Diffida Hera spa
- 13) D.I. Itacapital n. 1064/2021
- 14) D.I. Itacapital n. 1063/2021
- 15) Diffida Arizona Spv
- 16) D.I. + atto di precetto PURPLE SPV SRL
- 17) Precetto DICO spa
- 18) Atto revocatoria Mercatura snc
- 19) Relazione particolareggiata OCC + allegati